



Relazione

ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

Oggetto dell'atto:

Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla partecipazione dell'Unione al partenariato europeo sulla metrologia avviato congiuntamente da più Stati membri

Codice della proposta: COM(2021) 89 final del 23/02/2021

Codice interistituzionale: 2021/0049 (COD)

Amministrazione con competenza prevalente: Ministero dell'Università e della ricerca

Premessa: finalità e contesto

Contesto: Horizon Europe – il nuovo programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027) – mira a conseguire un maggiore impatto sulla ricerca e l'innovazione mobilitando fondi pubblici e privati supplementari, grazie al coinvestimento attraverso i partenariati europei. Questi partenariati sono previsti in settori in cui la portata e l'entità delle risorse nel settore della ricerca e dell'innovazione servono a sostenere la realizzazione delle priorità dell'Unione perseguite da Orizzonte Europa, in particolare il pilastro 2 – Sfide globali e competitività industriale.

Finalità generali: la proposta in oggetto mira alla realizzazione di un partenariato europeo sulla metrologia. Questo partenariato si basa sugli insegnamenti tratti dal programma europeo di ricerca metrologica (EMRP) e dal programma metrologico europeo di innovazione e ricerca (EMPIR). La presente iniziativa costituisce, tuttavia, un nuovo partenariato per far fronte alle nuove sfide e non si tratta della semplice continuazione dei programmi precedenti. Si tratta, infatti, di un partenariato pubblico-pubblico con parte dei finanziamenti conferiti sotto forma di contributi in natura dagli Stati partecipanti. Ogni anno la decisione sul contributo al partenariato europeo sulla metrologia sarà adottata in virtù del bilancio dell'UE previsto per quell'anno.

Elementi qualificanti e innovativi: la proposta riguarda la partecipazione dell'Unione europea al programma metrologico europeo avviato da diversi Stati membri. La metrologia è lo studio scientifico della misurazione. È un fattore chiave dell'attività economica e sociale e, in quanto tale, è un bene pubblico. Attualmente i programmi di ricerca metrologica non hanno un impatto significativo a livello dell'UE a causa della frammentazione delle attività e della duplicazione degli sforzi tra gli Stati membri.

Quadro normativo: il quadro normativo della proposta è rappresentato dall'articolo 8 del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio Horizon Europe, il quale stabilisce che i partenariati europei istituzionalizzati, basati sugli articoli 185 e 187 del TFUE, sono attuati soltanto nel caso in cui altre parti del programma Horizon Europe, incluse altre forme di partenariato europeo, non conseguirebbero gli obiettivi o non genererebbero gli impatti necessari previsti e ove giustificato

da una prospettiva a lungo termine e da un grado elevato di integrazione. Sono otto i settori prioritari in cui costituire eventuali partenariati europei istituzionalizzati e 12 le iniziative potenziali che sono state oggetto di una valutazione d'impatto coordinata. I legislatori hanno riconosciuto nella metrologia uno dei settori prioritari nell'ambito del regolamento Horizon Europe ed hanno pertanto elaborato la presente proposta relativa a un partenariato europeo sulla metrologia.

Interazioni con altri programmi/iniziative: poiché la metrologia è un elemento chiave di tutti i settori scientifici e tecnologici, il miglioramento delle capacità metrologiche può accelerare il progresso scientifico e gli sviluppi industriali in modo da contribuire ad affrontare le sfide concernenti, ad esempio, la salute, l'ambiente, i cambiamenti climatici, la protezione sociale e il patrimonio culturale. Qualsiasi futura iniziativa metrologica europea per azioni comuni di ricerca e innovazione dovrebbe pertanto creare e sfruttare i collegamenti con varie altre iniziative nell'ambito di Orizzonte Europa e in altri ambiti. Al di là di Horizon Europe, per sostenere la diffusione di soluzioni metrologiche si stabiliranno complementarità con altri programmi europei come il meccanismo per collegare l'Europa, il programma Europa digitale e il programma ambientale LIFE. Un nuovo gruppo direttivo supervisionerà i collegamenti e l'efficacia della comunicazione tra il partenariato sulla metrologia e gli altri programmi pertinenti.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

La proposta concernente l'iniziativa europea sulla metrologia rispetta il principio di attribuzione. La base giuridica è correttamente individuata nell'articolo 185 del TFUE che riguarda la partecipazione dell'Unione europea a programmi di ricerca e sviluppo avviati da più Stati membri, compresa la partecipazione alle strutture istituite per l'esecuzione di detti programmi.

2. Rispetto del principio di sussidiarietà

La proposta rispetta il principio di sussidiarietà, in quanto gli obiettivi non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri da soli, poiché la portata e la complessità della metrologia richiedono investimenti che vanno al di là dei bilanci di base per la ricerca degli istituti nazionali di metrologia. L'eccellenza necessaria per la ricerca e lo sviluppo di soluzioni metrologiche d'avanguardia è diffusa in tutti i paesi e non può essere raggiunta solo a livello nazionale. In assenza di un approccio coerente a livello europeo con la massa critica necessaria, esiste un rischio elevato di duplicazione degli sforzi che determinerebbe costi più elevati e un minore impatto.

3. Rispetto del principio di proporzionalità

La proposta è conforme al principio di proporzionalità poiché gli Stati membri saranno responsabili dell'elaborazione del programma comune e di tutti gli aspetti operativi. La struttura specifica di attuazione – l'Associazione europea degli istituti nazionali di metrologia (EURAMET) – ha già dimostrato, in precedenti iniziative metrologiche a livello europeo (EMRP e EMPIR), di essere in

grado di attuare il programma in modo efficiente ed efficace. L'Unione offrirà incentivi per migliorare il coordinamento, creerà sinergie con le politiche, monitorerà l'attuazione del programma e assicurerà la tutela degli interessi finanziari dell'UE.

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza

La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente positiva, considerato l'interesse della comunità scientifica nazionale verso il settore della metrologia.

Il progetto non è di particolare urgenza, però si ritiene necessario che sia approvato nel corso del 2021, così che il programma possa iniziare ad operare agli inizi del 2022, limitando ad un solo anno il gap con il precedente programma, concluso a dicembre 2020.

2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

Le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale, in quanto per l'Italia la partecipazione ai programmi europei di metrologia storicamente ha visto un rientro molto elevato (intorno al 200 percento), con finanziamenti che hanno coinvolto, per una quota significativa, enti di ricerca, Università e piccole e medie imprese.

Inoltre, nell'ultimo anno e mezzo di emergenza pandemica, in Italia lo studio della metrologia si è concretizzato in progetti sulla diagnostica (persone), detection (ambienti), collaudi e certificazioni di dispositivi, cure con ultrasuoni, respiratori, analisi della popolazione.

3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

Il testo della proposta è frutto di un lungo lavoro preparatorio a cui ha partecipato anche il nostro paese. Pertanto, c'è già un sostanziale accordo sulla maggior parte del testo.

Permangono ancora discordanze sulla copertura dei costi amministrativi, che la Commissione europea vorrebbe fossero sostenuti dagli Stati membri, mentre l'Italia e numerosi SM vorrebbero che fossero sostenuti dalla Commissione europea.

C. Valutazione d'impatto

1. Impatto finanziario

A livello europeo, come emerge dalla valutazione d'impatto, i vantaggi economici dell'iniziativa proposta avrebbero una componente sia diretta che indiretta. La componente diretta è l'aumento delle vendite di strumentazione e di servizi collegati nell'industria. L'importo stimato è di 50 milioni di EUR l'anno. Inoltre l'obiettivo di promuovere l'innovazione in settori strategici di applicazione ha un ulteriore effetto leva indiretto a lungo termine sulle vendite. I benefici sociali e ambientali sono direttamente collegati alle reti metrologiche specializzate. Le reti forniscono soluzioni metrologiche specifiche per tutti i portatori di interessi lungo la catena di valore della metrologia, compresi l'industria, gli utilizzatori finali e i cittadini. Come previsto dall'art. 3 della proposta, il contributo finanziario massimo dell'Unione al partenariato sulla metrologia, compresi gli stanziamenti EFTA, ammonta a 300 milioni di EUR a prezzi correnti per la durata del programma quadro Orizzonte 2020. Il contributo finanziario dell'Unione all'iniziativa sarà erogato attraverso EURAMET, un'associazione (*eingetragener Verein*, e.V.) di diritto tedesco, incaricata dagli Stati membri e da altri paesi europei di rappresentarli in qualità di organizzazione regionale di metrologia

per l'Europa.

L'art. 5 prevede che gli Stati partecipanti al partenariato apportano o provvedono affinché i rispettivi organismi di finanziamento nazionali apportino contributi, finanziari o in natura, pari ad almeno 363 milioni di EUR nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2031. Una quota dei contributi degli Stati partecipanti assume la forma di contributi finanziari.

Il contributo finanziario dell'Italia è stimato in 49 milioni per tutta la durata dell'iniziativa, ovvero sino al 31/12/2027. Tale contributo sarà fornito secondo due modalità

- in kind, ovvero con attività di ricerca;
- in cash, ovvero sotto forma di contributi finanziari da versare all'iniziativa in questione.

In entrambi i casi, i contributi saranno forniti da INRIM e da altri enti di ricerca o università italiani con fondi propri.

2. Effetti sull'ordinamento nazionale

A livello europeo, la proposta semplificherà le procedure amministrative per le autorità e gli organismi pubblici (UE o nazionali) e per i soggetti privati, poiché l'UE tratterà direttamente con la struttura specifica di attuazione dell'iniziativa europea sulla metrologia, che avrà il compito di assegnare, monitorare e riferire in merito all'utilizzo del contributo dell'Unione.

Non sono necessari adeguamenti della normativa nazionale.

3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

La norma non incide sulle competenze regionali e delle autonomie locali ai sensi di quanto previsto dalla Costituzione; pertanto la relazione non dovrà essere inviata alle Regioni, per il tramite delle loro Conferenze (art. 24, comma 2 della legge n. 234/2012).

4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

nessuno

5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

impatto positivo, costituendo un moltiplicatore delle risorse nazionali disponibili per il finanziamento delle attività di ricerca del settore.

LOGO
Amministrazione
con competenza
prevalente

Tabella di corrispondenza
ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012
(D.P.C.M. 17marzo 2015)

Oggetto dell'atto:

Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla partecipazione dell'Unione al partenariato europeo sulla metrologia avviato congiuntamente da più Stati membri

- **Codice della proposta:** COM(2021) 89 final del 23/02/2021
- **Codice interistituzionale:** 2021/0049 (COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero dell'Università e della ricerca

Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea (articolo e paragrafo)	Norma nazionale vigente (norma primaria e secondaria)	Commento (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)
ART. 1	nessuna	
ART. 2	nessuna	
ART. 3	nessuna	
ART. 4	nessuna	
ART. 5	nessuna	
ART. 6	nessuna	
ART. 7	nessuna	
ART. 8	nessuna	
ART. 9	nessuna	
ART. 10	nessuna	
ART. 11	nessuna	
ART. 12	nessuna	
ART. 13	nessuna	
ART. 14	nessuna	
ART. 15	nessuna	

MODELLO
(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)

ART. 16	nessuna	
ART. 17	nessuna	
ART. 18	nessuna	
ART. 19	nessuna	
ART. 20	nessuna	
ART. 21	nessuna	
ART. 22	nessuna	
ART. 23	nessuna	